

Lotta al racket, nuova associazione a Milazzo

E' stata presentata ieri mattina, nell'aula consiliare del Comune di Milazzo, la nuova associazione antiracket che opererà in ambito comprensoriale.

Alla presentazione c'erano tra gli altri il commissario del governo per la lotta al racket e all'usura, Tano Grasso e diversi rappresentanti di associazioni antiracket siciliane. Il direttivo della nuova associazione presieduto da Francesco Arcadi: si interesserà in difesa dei diritti dei commercianti (interventuti in buon numero a palazzo dell'Aquila) e a garanzia della legalità. Il punto nodale che giustifica la presenza della nuova associazione sul territorio, l'ha illustrato Tano Grasso: l'associazione - ha detto - è strumento per rafforzare gli «anticorpi sul territorio» e deve darsi adesso un progetto per discutere il quale saranno necessari altri incontri.

«Con la presenza dell'associazione - ha aggiunto Grasso - gli imprenditori sanno bene che hanno le spalle coperte dalle istituzioni e devono concorrere pertanto a fare emergere le situazioni esistenti parlando». Grasso ha fatto cenno all'esperienza di Capo D'Orlando. Quando si parla di racket e usura, ha detto, in tutt'Italia si fa riferimento a Capo D'Orlando «perchè noi - ha aggiunto Grasso - promuoviamo l'immagine della Sicilia che reagisce, che è libera, che non è schiava di fenomeni malavitosi».

Le parole di Grasso hanno offerto occasioni per riflessioni, che poi il prefetto di Messina, Giosuè Marino, ha sintetizzato partendo dal dato obiettivo che vede le comunità locali muoversi «in una realtà caratterizzata dalla presenza di criminalità». «Per combatterla - ha detto - non è sufficiente solo l'impegno delle forze dell'ordine, ma ci vuole piena collaborazione tra queste, le istituzioni e la società civile».

Andrea Italiano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS